

SCHEGGE DI VANGELO

Egli solo è

SCHEGGE DI VANGELO

09_07_2016

Angelo

Busetto



In quel tempo, disse Gesù ai suoi apostoli: «Un discepolo non è più grande del maestro, né un servo è più grande del suo signore; è sufficiente per il discepolo diventare come il suo maestro e per il servo come il suo signore. Se hanno chiamato Beelzebùl il padrone di casa, quanto più quelli della sua famiglia! Non abbiate dunque paura di loro, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze. E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di

uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l'anima e il corpo. Due passerì non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passerì! Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli». (Mt 10,24-33)

Gesù associa al suo destino i discepoli e gli amici, rendendoli partecipi anche della persecuzione che egli stesso subisce. Nell'amicizia con Gesù, la croce è la cosa più difficile da accogliere, ma nello stesso tempo la più affascinante, perché conduce alla più intensa identificazione con il Maestro. Il legame con Gesù risalta in modo particolare quando vengono meno le altre gratificazioni anche legittime e quando si spengono le alleanze che sembravano scontate. Ci sono tempi in cui 'Egli solo è'.